

Disciplinare

per la regolamentazione degli interventi di cui al 1°Addendum al P.O. FSC Infrastrutture 2014-2020 – Asse E – Altri interventi – Linea d’Azione
“*Promuovere la mobilità sostenibile in ambito urbano*”.
DGR n. 530 del 06.05.2019, risorse FSC 2014-2020.
Convenzione Stato- Regione approvata con D.D. n. 15 del 10.02.2020

1) Premessa generale

La Regione Umbria persegue la riqualificazione urbana, l’accessibilità ed il decoro dei centri urbani dell’Umbria, mediante i Programmi complessi e progetti specifici di settore di cui al Titolo III, Capo III e Capo IV, della L.R. 21 gennaio 2015, n. 1.

Per quanto sopra la Regione Umbria, con DGR n. 530 del 06.05.2019, ha inteso promuovere la *mobilità sostenibile in ambito urbano* attraverso la definizione di uno specifico programma finanziato nell’ambito del primo Addendum al Piano Operativo Infrastrutture – Asse tematico E “Altri interventi” (Delibera CIPE n. 98/2017), con risorse a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020;

Con la DGR n. 530/2019, e successivamente con la Convenzione Stato-Regione, di cui al successivo *punto 2)*, sono stati definiti i percorsi pedonali e ciclabili e i sistemi di accesso ai centri storici, destinando per la loro realizzazione € 7.000.000,00 suddivisi in tre “Pacchetti”, con l’indicazione puntuale degli interventi, dei Comuni interessati, nonché delle risorse assegnate a ciascun intervento, come di seguito riportato:

CICLOVIE

- Ciclovia del Fiume Tevere - Tratto da Ponte San Giovanni (Perugia) a Ponterio (Todi).
Comuni: Perugia, Torgiano, Deruta, Marsciano, Fratta Todina, Montecastello di Vibio e Todi.
Contributo totale € 1.297.984,21.
- Ciclovia del Fiume Nera - Tratto da San Liberato (Narni) all’Antico porto di Otricoli.
Comuni: Narni e Otricoli.
Contributo totale € 700.000,00.
- Ciclovia lungo il territorio dell’Antica Via Flaminia - Percorso ciclopedonale antica Via Flaminia.
Comuni: San Gemini, Terni, Acquasparta, Massa Martana.
Contributo totale € 690.000,00.

PROGRAMMI URBANI COMPLESSI DI TERZA GENERAZIONE (PUC3)

PUC3 a rilevanza Urbana

- Comune di Vallo di Nera:
 - Percorsi e pubblica illuminazione, € 25.000,00;
- Comune di Passignano sul Trasimeno:
 - Sistema di accesso alla città alta, € 190.000,00;
 - Percorso auditorium – porto, € 40.000,00;

- Comune di Gualdo Cattaneo:
 - Percorsi pedonali protetti, € 25.000,00;
 - Percorso ciclopedonale, € 100.000,00;

PUC3 a rilevanza Sovracomunale

Comuni di:

- Sigillo
 - Potenziamento della rete di percorsi ciclo – pedonali, € 72.000,00;
- Costacciaro
 - Potenziamento della rete di percorsi ciclo – pedonali, € 50.000,00;
- Fossato di Vico
 - Potenziamento della rete di percorsi ciclo – pedonali, € 60.000,00;

Comuni di:

- Allerona
 - Potenziamento e completamento percorso ciclo-pedonale, € 150.000,00;
- Castel Viscardo
 - Realizzazione di marciapiedi e percorso didattico sistemazione fermata bus, € 190.000,00;

Comuni di:

- Spello
 - Realizzazione di percorsi meccanizzati di accesso al centro storico, € 509.715,79;
- Nocera Umbra
 - Sistemazione parcheggio e realizzazione di un percorso meccanizzato, € 150.900,00;
 - Percorsi di collegamento ciclo-pedonale, € 128.000,00;
- Valtopina
 - Percorso ciclo-pedonale, € 43.200,00;
 - Percorsi pedonali di accesso al centro storico, € 28.000,00;
 - Realizzazione del percorso pedonale "Le Rancole", € 200.200,00.

INTERVENTI DI ACCESSIBILITA' AI CENTRI STORICI

- Comune di Spello
 - Completamento dei percorsi di mobilità sostenibile. Realizzazione del 3° tratto del percorso meccanizzato di accesso al centro storico, € 450.000,00;
- Comune di Todi
 - Implementazione dei sistemi di collegamento (ascensori verticali e percorsi pedonali) dal parcheggio comunale di Porta Orvietana al Centro Storico di Todi, € 950.000,00;
- Comune di Castiglion del Lago
 - Collegamento meccanizzato tra i parcheggi del lido comunale e il centro storico di Castiglione del Lago, € 950.000,00.

2) Convenzione Stato Regione

In data 24 gennaio 2020, approvata con D.D. n. 15 del 10.02.2020, è stata siglata la Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e la Regione Umbria per la regolamentazione dei rapporti Stato-Regione ai fini del finanziamento per la realizzazione degli interventi *di mobilità sostenibile in ambito urbano* di cui in premessa.

La Convenzione costituisce per i Comuni documento di riferimento fondamentale per quanto non contenuto nel presente Disciplinare e per gli impliciti o espliciti riferimenti al "Soggetto Attuatore", in essa definito, corrispondente al Comune; i Comuni pertanto, dovranno attenersi alle indicazioni prescrittive della Convenzione, con particolare riferimento agli articoli n. 1 (Premesse), 3 (Durata),

6 (Tempi di attuazione), 8 (Varianti), 10 (Verifica natura dell'intervento), 11 (Ammissibilità delle spese), 13 (Monitoraggio) e 14 (Rapporti tra la Regione e il Soggetto Attuatore).

Altresì sono parte integrante e sostanziale della Convenzione in argomento i due Allegati come di seguito descritti.

In particolare:

- l'Allegato 1 riporta dettagliatamente la tipologia dell'intervento, i Comuni interessati e le risorse assegnate a ciascun intervento;
- l'Allegato 2 contiene le *Schede* per ciascun intervento relative, tra l'altro, a:
 - i dati identificativi dell'intervento;
 - la sintetica descrizione dell'intervento compreso uno schema planimetrico;
 - il cronoprogramma.

I Comuni oggetto di finanziamento dovranno attenersi scrupolosamente alle indicazioni delle suddette *Schede* per ciò che li riguarda specificatamente, per cui ogni modificazione sostanziale che dovesse intervenire relativa all'intervento e la sua localizzazione, ai tempi di approvazione e trasmissione del progetto esecutivo, ai tempi relativi all'impegno giuridicamente vincolante, di cui al prossimo *punto 6*), nonché ai tempi di conclusione dei lavori, dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio regionale competente, al fine di poter valutare e apportare, qualora possibile, i correttivi necessari alla realizzazione dell'intervento nei tempi ammissibili.

Ai sensi di quanto previsto nella *Convenzione Stato-Regione*, la Regione medesima, ai fini del rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione e rendicontazione degli interventi da parte dei Comuni, si riserva di adottare specifici atti e provvedimenti amministrativi.

3) Domanda, progetto e loro modalità di presentazione

Ai fini del finanziamento previsto per i singoli interventi elencati al *Punto 1*) del presente

Disciplinare, ogni Comune dovrà presentare:

- Domanda di contributo;
- Progetto, proposto almeno a livello di fattibilità/definitivo, composto da:
 - relazione tecnico-descrittiva dell'opera progettata anche con particolare riferimento al perseguimento delle finalità di cui al presente *Disciplinare* e comprensiva dei riferimenti con l'eventuale Quadro Strategico di Valorizzazione del Centro Storico del Comune;
 - relazione riguardante la fattibilità dell'opera con l'indicazione della necessità di eventuali varianti urbanistiche ed espropri, nonché il riferimento ad eventuali autorizzazioni per vincoli paesaggistici, storico-architettonici, ecc. o ambientali;
 - quadro tecnico-economico;
 - elaborati grafici in scala adeguata (compreso un inquadramento generale urbanistico).
 - cronoprogramma dei tempi di progettazione, esecuzione e funzionalizzazione dell'intervento, coerentemente con quanto previsto dalla *Convenzione Stato-Regione*, Allegato 2.

Ai fini dell'ammissione a finanziamento, la Domanda ed il Progetto devono pervenire alla Regione Umbria, Servizio Urbanistica, Riqualificazione urbana e Politiche della Casa, Tutela del Paesaggio - Sezione Riqualificazione Urbana, Piazza Partigiani 1 – 06121 Perugia / PEC: direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it, entro il **30.10.2020**.

Il progetto dell'intervento deve perseguire la qualità edilizia ed architettonica, nonché il decoro urbano.

Nello specifico la progettazione deve prestare particolare attenzione all'adeguamento funzionale e la messa a norma degli immobili utilizzati, al contenimento dei costi di manutenzione, nonché al miglioramento o adeguamento dell'accessibilità per soggetti portatori di disabilità.

Con le risorse assegnate il Comune non potrà acquisire gli immobili previsti per l'intervento.

Con il contributo assegnato e l'eventuale cofinanziamento, deve essere garantita la funzionalità dell'intervento.

E' ammesso il cofinanziamento da parte del Comune dell'intervento progettato.

4) Istruttoria dei progetti

L'istruttoria dei progetti presentati viene effettuata a cura del Servizio Urbanistica, Riqualificazione urbana e Politiche della casa, Tutela del paesaggio - Sezione Riqualificazione urbana.

Nel caso in cui la documentazione progettuale presentata risulti incompleta o carente e non attinente alle finalità del presente Disciplinare, ne è consentita l'integrazione e la regolarizzazione per una sola volta; dette integrazioni dovranno essere fornite entro e non oltre 15 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione della richiesta predisposta a cura del Responsabile del Servizio.

La determinazione di concessione provvisoria del finanziamento viene effettuata ad avvenuta verifica istruttoria di ammissibilità del progetto presentato, da parte del Servizio Urbanistica, Riqualificazione Urbana e Politiche della Casa, Tutela del Paesaggio - Sezione Riqualificazione Urbana.

5) Erogazione dei contributi

Le erogazioni delle risorse ai Comuni sono effettuate compatibilmente con i trasferimenti effettuati dallo Stato alla Regione, in funzione di quanto previsto all'art. 9 della Convenzione Stato-Regione.

Le erogazioni del finanziamento dalla Regione al Comune sono effettuate con le seguenti modalità:

- prima erogazione, pari al **10%** del finanziamento assegnato, previa presentazione:
 - dell'atto di approvazione del progetto esecutivo, corredato di verifica di validazione ai sensi dell'art. 26, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.e i e relativo elaborato;
- seconda erogazione, pari al **10%** del contributo calcolato al netto del ribasso d'asta, all'inizio dei lavori, alla dichiarazione dell'avvenuta spesa pari almeno al **5%** della prima erogazione, come risultante dalla rendicontazione e dai dati inseriti e validati nel sistema di monitoraggio da parte del RUP, previa presentazione:
 - dell'atto di aggiudicazione dei lavori;
 - del verbale di consegna e/o inizio dei lavori;
 - del Modello regionale A, LL.PP.;
 - della modulistica prevista dal "SiGeCo" e dalle "Linee guida";
- erogazioni ulteriori a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute sino al **70%** e non inferiori al **10%**, del contributo calcolato al netto del ribasso d'asta, come risultante dalla rendicontazione e dai dati inseriti e validati nel sistema di monitoraggio da parte del RUP previa presentazione:
 - del Modello regionale A, LL.PP.;
 - della modulistica prevista dal "SiGeCo" e dalle "Linee guida" ;
- saldo, come risultante dalla rendicontazione e dai dati inseriti e validati nel sistema di monitoraggio da parte del RUP, all'attestazione di chiusura dell'intervento, con un costo calcolato al netto del ribasso d'asta, unitamente alla documentazione relativa al:
 - provvedimento comunale di approvazione degli atti di contabilità finale;
 - certificato di fine lavori;
 - stato finale dei lavori;

- collaudo tecnico amministrativo dell'intervento stesso o, qualora ne ricorrano le condizioni, del certificato di regolare esecuzione di cui all'art. 102 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.e i.;
- Relazione Acclarante;
- Modello regionale A, LL.PP.;
- modulistica prevista dal "SiGeCo" e dalle "Linee guida".

Le tranche di finanziamento di cui sopra, non verranno erogate sino a quando il Comune non avrà provveduto ad inserire i dati richiesti dal sistema di monitoraggio di cui al successivo punto 7) *Monitoraggio*.

6) Tempi di attuazione

Il Comune è tenuto a realizzare l'intervento di competenza, secondo il cronoprogramma di cui all'allegato 2 della Convenzione Stato-Regione.

Il Comune dovrà comunicare tempestivamente alla Regione ogni informazione riguardante le eventuali problematiche che potrebbero causare ritardi nella realizzazione dell'intervento.

Il Comune deve pervenire all'assunzione dell'Obbligazione Giuridicamente Vincolante entro la data indicata nel cronoprogramma di cui all'allegato 2 della Convenzione Stato-Regione e comunque non oltre il **31.12.2021**, pena la revoca delle risorse.

Per Obbligazione Giuridicamente Vincolante si intende l'avvenuta proposta di aggiudicazione dei lavori ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m. e i.

Gli interventi devono essere ultimati dai Comuni interessati nei tempi previsti dai cronoprogramma di cui all'Allegato 2 della Convenzione Stato-Regione richiamata e comunque non oltre il **31.12.2023**.

7) *Monitoraggio*

L'intervento finanziato deve essere opportunamente rendicontato dai Comuni, nei modi e tempi stabiliti nell'apposito sistema di monitoraggio previsto, secondo le indicazioni normative e regolamentari Stato-Regione e del SiGeCo del MIT/linee guida beneficiario.

A tale riguardo i Comuni sono tenuti ad alimentare nei tempi previsti il sistema di monitoraggio suddetto con cadenza almeno bimestrale.

La Giunta regionale può procedere alla sospensione o alla revoca del finanziamento qualora il Comune non provveda ad eseguire e trasmettere entro i tempi stabiliti quanto necessario relativamente al monitoraggio in argomento.

8) *Responsabile comunale del procedimento*

I Comuni, anche ai fini delle attività di monitoraggio e validazione della spesa propedeutica all'erogazione delle risorse, comunicano alla Regione Umbria il nominativo del RUP relativo all'intervento.

Il RUP è tenuto a fornire le informazioni necessarie per consentire alla Regione di adempiere agli obblighi previsti nella Convenzione Stato-Regione.

9) *Spese ammissibili*

Con riferimento ai contributi a valere sulle risorse FSC, le spese ammissibili, disciplinate dall'art.11 della Convenzione di cui al precedente punto 2) sono:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza, ambiente);

- assunte nel periodo di validità della spesa, ai sensi della Circolare n. 1 del Ministro per la Coesione; territoriale e il Mezzogiorno del 5 maggio 2017;
- effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa e ai relativi pagamenti effettuati;
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Il contributo non può essere utilizzato per la copertura degli oneri sostenuti per l'IVA se la stessa imposta non costituisce un costo in quanto detraibile.

Sono ammissibili le spese sostenute per la risoluzione delle riserve sull'appalto e per i pagamenti ad esse dovuti, anche stabiliti mediante accordi bonari di cui agli artt. 205 e ss. del D.Lgs. n. 50/2016 e s. m. e i. e indennizzi.

Non sono ritenute ammissibili le spese imputabili al risarcimento di danni o interessi da ritardo o spese per contenziosi giudiziali o stragiudiziali dovuti ad espropri ed acquisizione di aree.

Il contributo in ogni caso non può essere destinato alla copertura di oneri risarcitori o per contenzioso imputabili a responsabilità del Soggetto Attuatore.

Il contributo massimo concedibile per tutte le spese tecniche afferenti l'intervento non potrà superare il 13% del finanziamento assegnato.

10) Altre disposizioni di carattere generale

Per poter accedere alle risorse FSC il Comune è tenuto al rispetto della normativa nazionale e comunitaria di riferimento nonché di quanto contenuto nel Si.Ge.Co del P.O. Infrastrutture FSC 2014-2020.

In particolare, il Comune si impegna a:

- dotarsi di un sistema di contabilità separata per gli interventi finanziati a valere sul FSC;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente relativamente alle procedure di appalto e concessione di lavori, servizi e forniture e all'ammissibilità delle spese sostenute;
- rispettare la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni;
- conservare la documentazione originale inerente alla realizzazione dell'intervento e renderla disponibile ai fini delle attività di verifica e controllo;
- osservare gli obblighi informativi e di pubblicità secondo quanto stabilito dalle linee guida al Si.Ge.Co del P.O. Infrastrutture FSC 2014-2020;
- garantire l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'intervento alle strutture competenti dell'Amministrazione titolare delle risorse, al MEF- IGRUE e a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo delle risorse del FSC, ivi compresi organismi della Regione Umbria.

11) Informazione e pubblicità

I Comuni sono tenuti ad effettuare e rispettare quanto richiesto e previsto nella documentazione fornita dal Servizio Urbanistica, Riqualificazione Urbana e Politiche della Casa, Tutela del Paesaggio - Sezione Riqualificazione Urbana, riguardo la "Cartellonistica di cantiere e targhe permanenti" o azioni di informazione e pubblicità.

In particolare dovranno essere posizionate in loco, adeguate tabelle che conterranno gli elementi di comunicazione e informazione necessari all'individuazione del progetto realizzato.